

## Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo

La Legge n. 220 (G.U. 22 dicembre 2021, n. 303) del 9 dicembre 2021 introduce il divieto totale al finanziamento<sup>1</sup> di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. È altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse (di seguito anche "controversial weapons").

I suddetti divieti valgono per tutti gli intermediari abilitati che sono tenuti ad adottare idonei presidi procedurali per assicurarne il rispetto ed è fatto altresì divieto alle fondazioni e ai fondi pensione di investire il proprio patrimonio in dette attività.

In data 26 luglio 2024 Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF hanno pubblicato le "Istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo" per rispettare il divieto sancito dalla Legge n. 220/2021 (la "Legge") recante "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo".

Per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento, la legge stabilisce che gli intermediari abilitati adottino idonei presidi procedurali e consultino almeno gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo. Le istruzioni sono formulate in modo da consentire a ciascun intermediario di applicarle, sulla base del principio di proporzionalità, in ragione della tipologia di attività svolta, dimensione e complessità operativa.

### L'investimento responsabile per Amundi

L'investimento responsabile è una componente essenziale dell'approccio alla gestione degli attivi del Gruppo Amundi ed è un pilastro fondante della sua strategia.

La Responsible Investment Policy descrive il modello organizzativo-operativo, la politica di esclusione, i criteri utilizzati per la selezione degli investimenti nonché i presidi di governance adottati a supporto della realizzazione di tale strategia. Essa è definita a livello di Capogruppo e implementata nei singoli paesi in considerazione delle peculiarità di prodotto e degli orientamenti dei *regulator* locali.

Tutti i portafogli gestiti devono rispettare le previsioni generali di questa Policy, resa disponibile sul sito internet di Amundi e della SGR.

In particolare, **la politica di esclusione** applicata a tutte le strategie di investimento diretto prevede il divieto di acquisto o sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dalle, la stipula di finanziamenti con, nonché l'assunzione di partecipazioni nelle società sottoposte alle regole e alle soglie di esclusione previste dalla nostra politica settoriale o che non rispettano le convenzioni e/o i *framework* riconosciuti a livello internazionale e le normative nazionali.

Sono pertanto escluse le imprese implicate nella produzione, utilizzo, assemblaggio, riparazione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, stoccaggio, detenzione o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster e di loro

singoli componenti, vietate dalla Convenzione firmata a Ottawa il 3 dicembre 1997, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 26 marzo 1999, n. 106, e dalla Convenzione di Oslo sulla messa al bando delle munizioni a grappolo, fatta a Dublino il 30 maggio 2008, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 14 giugno 2011, n. 95.

**Amundi RE Italia SGR**, nell'esercizio dell'attività di gestione di patrimoni di OICR, con riferimento all'eventuale componente diversa dal c.d. "Investimento Tipico" dei portafogli dei FIA immobiliari gestiti, rispetta i suddetti divieti avvalendosi dei presidi procedurali adottati dal Gruppo Amundi.

<sup>1</sup> Ogni forma di supporto finanziario effettuato anche attraverso società controllate, aventi sede in Italia o all'estero, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la concessione di credito sotto qualsiasi forma, il rilascio di garanzie finanziarie, l'assunzione di partecipazioni, l'acquisto o la sottoscrizione di strumenti finanziari.

## Investimenti gestiti direttamente da Amundi

L'ESG and Climate Strategic Committee definisce le regole della politica di esclusione e l'ESG Rating Committee convalida le regole per l'attuazione<sup>2</sup>.

Il team ESG Research effettua analisi nel continuo, avvalendosi del supporto di un *data provider* terzo, leader di mercato specializzato nell'analisi legata alle *controversial weapons*. Gli analisti interni dedicati integrano la copertura approfondita del settore su base continuativa, anche attraverso la consultazione di elenchi e report pubblici.

Gli emittenti implicati in *controversial weapons* sono esclusi e sono registrati negli strumenti di front office utilizzati dai gestori in modo tale che le operazioni su questi nominativi siano bloccate in fase di *pre-trading*.

La funzione di gestione del rischio di Amundi è responsabile dei controlli di secondo livello.

## Investimenti non gestiti direttamente da Amundi

*Deleghe di gestione.* Eventuali deleghe relative alla gestione della componente diversa dal c.d. "Investimento Tipico" dei portafogli dei FIA immobiliari devono essere conferite a soggetti appartenenti al gruppo Amundi, per i quali sono in vigore i medesimi presidi sopra descritti.

---

<sup>2</sup> Comitati direttivi di Gruppo che supportano la *governance* dedicata.